

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

HERA S.p.A

direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

e p.c.

ARPAE SAC Ravenna

aora@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "**Realizzazione impianto fotovoltaico su discariche esaurite**", presentato da HERA S.p.A localizzato nel comune di **Ravenna (RA)** - [Fasc. **1311/88/2023**] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2023.1265973 del 21 dicembre 2023, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. vista la collocazione territoriale dell'opera, e per gli effetti della D.G.R. n. 1174 del 10/07/2023 in vigore dal 01/09/2023, valutare (sia per la fase di cantiere che di esercizio) le potenziali interferenze dell'impianto in progetto, comprese le opere connesse (linee elettriche, cabine, etc.), con le aree afferenti alle stazioni del Parco del Delta del Po e ai siti Rete Natura 2000 anche attraverso un elaborato cartografico;
2. matrice Flora, fauna ed ecosistemi: al fine di valutare l'eventuale impatto da abbagliamento sull'avifauna, fornire la scheda tecnica dei pannelli fotovoltaici che si intendono installare, attestante la tipologia dei pannelli e la quota di luce riflessa della radiazione;
3. visto che l'intervento in parola ricade nella zona paesistica nord fra Candiano e Foce Reno, la quale è stata dichiarata zona di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.lgs. 42/2004, con D.M. n. 3 del 05/01/1976 (ID-176), presentare la relazione paesaggistica;
4. si chiede di integrare la "Relazione generale" relazionando rispetto a quanto segue:
 - a. motivazioni, finalità e possibili alternative di localizzazione del progetto;
 - b. descrizione dello stato dei luoghi dei corpi di discarica interessati dal progetto (stato di fatto) con particolare riferimento allo stato delle coperture dei settori delle due

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classifi. 1311	550	180	10	_____	Fasc. 2023	88	_____

- discariche interessate dalla realizzazione del progetto (discarica per rifiuti pericolosi e non pericolosi (ex Sotris) e discarica NP 1-10 settore) autorizzate con AIA distinte;
- c. si segnala inoltre che la documentazione è carente degli aspetti previsti dalla DGR 24 ottobre 2011 n.1514 “Approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite” rispetto alla installazione di impianti fotovoltaici sulle discariche esaurite, ove risulta previsto che sono da valutare e verificare le potenziali interferenze con tutte le attività di gestione post-operativa da effettuarsi, ai sensi del DLgs n. 36 del 2003, dal titolare della discarica;
 - d. per ogni corpo di discarica: una descrizione maggiormente dettagliata del progetto in esame, con le relative opere connesse (impianti di connessione alla rete), fornendo una descrizione della fase di cantiere individuando le attività, i mezzi impiegati, le tempistiche di realizzazione, cronoprogramma dei lavori; specificare inoltre le misure gestionali in fase di cantiere atte a contenere gli impatti;
 - e. dall’analisi della planimetria “H199E501DG00PG0006_0_Sezioni_posa_cavidotti” nella quale vengono rappresentate alcune sezioni del tracciato delle tubazioni di distribuzione dell’impianto fotovoltaico sui due corpi di discarica, emerge la presenza di scavi che non è descritta nella relazione tecnica; si chiede di definire le dimensioni di eventuali scavi o rilevati che non risulta sufficientemente chiaro dalla relazione presentata da Hera spa e di argomentare gli impatti sulle coperture esistenti;
 - f. rappresentare lo schema d’impianto delle platee di fondazione dei moduli fotovoltaici e indicare, nel piano di dismissione, le relative modalità di smaltimento previste;
 - g. descrivere e valutare il cantiere in termini di viabilità, direttrici e valori di flussi stradali stimati attraverso uno specifico studio del traffico e dell’impatto acustico prodotto;
 - h. presentare il bilancio in termini energetici e di risorse naturali dell’opera in progetto; in particolare vanno riportati i principali parametri relativi alle emissioni in atmosfera ed ai risparmi in termini di energia primaria (emissioni risparmiate in t/a e totale rispetto alla vita d’impianto rispetto ai principali inquinanti CO₂, NO_X, SO_X, polveri);
 - i. terre e rocce da scavo: per la gestione di tale aspetto ambientale a pag. 133 della “Relazione generale” viene riportato “Il terreno verrà parzialmente riutilizzato in sito, previo accertamenti, per il ricoprimento degli impianti nelle modalità descritte nel documento H199E501DG00RG0003_0 - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo”, tale allegato non risulta presentato;
 - j. impatto elettromagnetico (DPA): a pag. 130 della “Relazione generale” viene riportato per tutti i dati tecnici e normativi si rimanda ai documenti specifici “H199E501DS00PE0001_0 -Planimetria Distanze di Prima Approssimazione” ed

“H199E501DS00RE0001_0 - Relazione calcoli Distanze Prima Approssimazione”
tali documenti non risultano presentati;

5. al fine di valutare la compatibilità ambientale dell’installazione (fase di cantiere) e della gestione (fase di esercizio) dell’impianto fotovoltaico (comprensivo delle opere connesse) sul sedime delle due discariche, si chiede al proponente di individuare e valutare le possibili interferenze tra gli impianti fotovoltaici e i corpi di scarica (prendendo a riferimento anche la D.G.R. n. 1514 del 24/10/2011 e la D.G.R. n. 1500 del 27/9/2021); in particolare, si chiede al proponente di presentare per ogni corpo di scarica:
 - a. specifica relazione sulle potenziali interferenze tra l’impianto fotovoltaico (nella fase di cantiere e di esercizio) e l’attività di gestione post-operativa delle discariche interessate e le soluzioni proposte per il loro superamento;
 - b. specifica relazione sugli interventi previsti per il recupero finale e ripristino dell’area di scarica a seguito dello smantellamento dell’impianto fotovoltaico;
6. in particolare, si richiede la presentazione di uno studio supportato dall’utilizzo di modello geotecnico finalizzato anche al calcolo dei cedimenti aggiuntivi del fondo delle due discariche, questo anche alla luce delle criticità emerse sulla falda e che sono attualmente oggetto di analisi all’interno del procedimento ai sensi dell’art. 244 del Dlgs 152/06 e smi.;
7. per quanto concerne la regimazione delle acque, si chiede di relazionare in merito al sistema di scolo delle acque meteoriche e le connessioni con le reti di raccolta acque dei singoli corpi di scarica tenuto conto che le due discariche gestite da Herambiente hanno una specifica regimazione di tali acque disciplinata all’interno delle proprie AIA, ponendolo in relazione alla presenza della base di pannelli prevista;
8. andrà dimostrato e valutato l’impatto minimo della realizzazione del parco fotovoltaico con 14.100 moduli fotovoltaici sia durante la fase di cantiere (es. tempistiche di cantiere relative alla posa delle strutture di fondazione, rispetto delle prescrizioni presenti nelle AIA delle discariche per l’allontanamento delle acque meteoriche, etc.), sia durante la fase di esercizio (alterazioni del sistema di captazione delle acque d’infiltrazione verso la rete di smaltimento, alterazioni della pressione esercitata sul geodreno in seguito al carico di posa, etc), tenendo conto anche delle fasi di dismissione e ripristino del sito, dandone evidenza in apposita relazione;
9. considerato che il progetto in oggetto rientra tra le attività di manutenzione ordinaria ovvero edilizia libera (DPR 380/2001) si chiede al proponente di chiarire come intende procedere rispetto a quanto stabilito nel punto 3 della D.G.R. n. 1514 del 24/10/2011 di seguito riportato: “nel rispetto di quanto disposto in materia dalla normativa nazionale vigente, l’istanza del richiedente dovrà essere corredata dall’impegno alla corresponsione all’atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino”;

10. disponibilità dell'area: nel documento "Relazione generale" si fa riferimento, a pag. 2, al Contratto Preliminare di Diritto di superficie tra HERAmbiente Spa ed HERA SpA citandolo come Allegato, tale documento non risulta presentato;

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 26/01/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it

EP: Richiesta_integrazioni Hera (RA)